Missione bilaterale di assistenza e supporto italiano in libia

DISTACCAMENTO MIASIT MISURATA





SOP 339 – PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA

EDIZIONE APRILE 2024

ATTO DI APPROVAZIONE

approvo la presente SOP “Procedure da adottare in caso di emergenza sanitaria”, edizione aprile 2024.

Il presente documento definisce le procedure da attuare in caso di emergenza sanitaria e il conseguente trasporto del personale del Contingente Italiano dislocato sulla sede di Misurata presso le strutture ospedaliere locali di riferimento.

Misurata, lì

**IL COMANDANTE**

Col. f. (G.) t.ISSMI (E) Gabriele GUIDI

INDICE

|  |  |
| --- | --- |
| Atto di approvazione | I |
| Indice | II |
| Elenco di Distribuzione Interna | III |
| Registrazione delle Aggiunte e Varianti | IV |
| 1. PREMESSA
 | Pag. 2 |
| 1. MISSIONE
 | Pag. 2 |
| 1. INTENTO
 | Pag. 3 |
| 1. COMPITI
 | Pag. 4 |
| 1. [COMANDO E CONTROLLO](#F)
 | Pag. 5 |
| **6.** COMUNICAZIONI | Pag. 5 |
| **7.** RICOGNIZIONI | Pag. 6 |

**ELENCO DEGLI ALLEGATI:**

* Allegato “A” CARTINA BASE CON AREE DI INTERESSE;
* Allegato “B” GESTIONE INCIDENTE MAGGIORE INTERNO;
* Allegato “C” GESTIONE INCIDENTE MAGGIORE ESTERNO;
* Allegato “D” NUMERI TELEFONICI PER SEGNALAZIONE EMERGENZE;
* Allegato “E” SISTEMA DI TRIAGE SIEVE.

**ELENCO DI DISTRIBUZIONE**

CELLULA S1

CELLULA S4

CELLULA S6

SEZIONE COOPERAZIONE/DIREZIONE CORSI

PLOTONE SERVIZI E SUPPORTI

ROLE 1

ADDETTO DEL COMANDANTE

JMOU

ASPP

NUCLEO MP

**REGISTRAZIONE DELLE AGGIUNTE E VARIANTI**

1. Le AA.VV. al presente documento saranno diramate di volta in volta, numerate progressivamente e riguarderanno la sostituzione di intere pagine o l’aggiunta di nuove. Le piccole variazioni verranno apportate con correzioni a penna rossa.
2. Le AA.VV. dovranno essere registrate nella seguente tabella e le lettere di trasmissione delle stesse inserite dopo l’ultima pagina del presente regolamento.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Numero d’ordine** | **Numero di protocollo e data della lettera di trasmissione** | **Data di inserimento delle AA.VV.** | **Firma di chi ha approvato la variante** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

|  |  |
| --- | --- |
| SOP 339 | PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI EMERGENZA SANITARIA |
| CELLULA | ROLE 1 |
| DATA DI EMISSIONE | aprile 2024 |
| COMPILATORE | Magg. Alessandro BONITO |
| ULTIMO AGGIORNAMENTO | /// |

Fuso Orario di Riferimento

BRAVO (ora locale): ZULU + 2

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

RIFERIMENTI

1. Pub. NATO AJP 10.4 - MEDICAL SUPPORT;
2. SOP 303- ALLARME INCENDIO, ed. marzo 2024;
3. Convenzione con la clinica “*Al-Jazeera International Hospital*” di Misurata;
4. Protocollo di intesa con il Misurata *Medical Center*.

1. **[PREMESSA](#G)**

A seguito della rimodulazione della Missione associata al *downgrade* della struttura sanitaria da ROLE 2 a ROLE 1 e in assenza di altre Strutture Sanitarie (MTF) appartenenti alle Forze NATO/EU, è stato necessario contrattualizzare strutture sanitarie private insistenti nella città di Misurata al fine di garantire il supporto sanitario al personale del Contingente italiano e assicurare l’aderenza al protocollo 10-1-2 (come da pubblicazione in rif. a.). A tal fine sono state individuate le MTF *Al-Jazeera International Hospital* e Misurata *Medical Center*, per garantire un efficace ed efficiente supporto sanitario. Il presente documento si prefigge lo scopo di definire le azioni da intraprendere in caso di emergenza sanitaria o in caso le necessità sanitarie risultanti da un evento superino le capacità esprimibili dal Distaccamento ovvero in caso di Incidente Maggiore o *MASCAL* (*Mass Casualty*) e, conseguentemente, sia previsto un trasporto in emergenza presso le citate strutture. Per l’evento incendio si applica quanto previsto dalla SOP.

La dottrina NATO definisce:

1. **Incidente Maggiore** (**MI**) in ambito sanitario, un incidente che, per numero di feriti, gravità, tipologia o localizzazione, richiede risorse straordinarie e una risposta coordinata del dispositivo sanitario;
2. ***Mass Casualty* (MASCAL),** un incidente maggiore fuori scala, ossia la situazione in cui è presente un carico di feriti che eccede la capacità di risposta di un dispositivo sanitario, in un determinato momento.

La risposta del servizio sanitario in presenza di un incidente maggiore è parte di una risposta congiuntache coinvolge i diversi servizi di emergenza ognuno dei quali avrà i propri compiti e le relative responsabilità.

La responsabilità di dichiarare una MASCALspetta al Comandante Medico dell’unità operativa principale (Direttore del Servizio Sanitario) che possiede una dettagliata conoscenza, in tempo reale, degli assetti sanitari disponibili. Tale dichiarazione sarà comunque effettuata di concerto con il Comandante del Distaccamento.

Il dispositivo sanitario del Distaccamento MIASIT di Misurata, in assenza di urgenze chirurgiche/mediche in atto, èin grado digestire,al massimo, contemporaneamente, n. 1 codice T2 e n. 1 T3 ovvero n. 3 codici T3.

In presenza di un incidente maggiore il MIMS (*Major Incident Management and Support*), articolato su sette principi chiave (Comando, Sicurezza, Comunicazione, Valutazione, Triage, Trattamento, Trasporto), è lo *standard* procedurale di approccio alla scena, in termini di gestione sanitaria e trattamento di feriti multipli.

1. **MISSIONE**

Garantire supporto sanitario di tipo *Level 2,* ovvero specialistico ospedaliero, a tutto il personale del Contingente italiano presso la sede di Misurata, garantirne il continuo e costante collegamento con le suddette strutture e predisporre assetti “*ad hoc*” al fine di assicurare l’evacuazione sanitaria (*Medevac)* in accordo a quanto previsto dalla pubblicazione in rif. a..

1. **INTENTO**

L’intento del Comandante è quello di creare un’efficace struttura di comando e controllo e predisporre degli assetti dedicati 24/7 al fine di essere in grado di “rispondere” alle varie tipologie di emergenza sanitaria.

Nello specifico, è necessario definire i seguenti quali attori principali:

1. **ROLE 1/DSS**: è responsabile delle operazioni di soccorso sanitario relative all’evento e coordina le attività dell’OLS/ambulanziere, del SU infermiere e degli altri elementi parasanitari eventualmente disponibili;
2. ***Team* Gestione Evento**: viene attivato dalla Sezione Cooperazione Tecnico Militare al momento del verificarsi dell’evento su segnalazione proveniente dal ROLE 1, dalla CSI o da chiunque venga a conoscenza dell’evento. È situata nell’ edificio A (vedi **Allegato “A”**) presso l’ufficio del Capo Sezione Cooperazione Tecnico Militare o, qualora fosse necessario per la tipologia di minaccia in corso, presso il Modulo Q. È composto da:
* Capo Sezione Cooperazione Tecnico Militare;
* Comandante Plotone Supporto e Servizi;
* Addetto S1
* ASPP
* Al *Team* Gestione Evento spetta il coordinamento delle informazioni da remoto in tutte le fasi dell’evento e le disposizioni per il supporto logistico alle operazioni sanitarie su ordini emanati dal Comandante del Distaccamento;
1. **CSI**: quando attivato dirama l’allarme, in ogni caso coadiuva nella gestione delle informazioni secondo le disposizioni del *Team* Gestione Evento. Nel caso di eventi occorsi all’esterno della base del DMM, quest’ultimo sarà il punto di contatto e di riferimento degli assetti dal quale verranno, quindi, diramate le informazioni a tutti i restanti attori per organizzare le attività di soccorso;
2. **Squadra Recupero Feriti**: viene attivata dal DSS per il tramite del *Team* Gestione Evento, ed è formata da 4 unità preventivamente individuate dall’ASPP e che, in stretta coordinazione con il personale sanitario coadiuvano il trasporto del personale in luogo sicuro per il successivo trattamento;
3. **Squadra Antincendio**: vedasi SOP303 – Allarme Antincendio in rif. b.;
4. **Plotone Supporto e Servizi**: in caso di eventi esterni, in collaborazione con il nucleo MP, fornisce il personale che garantirà una cornice di sicurezza e, ove necessario, si interfaccia con la controparte locale;
5. **ASPP**: supporta per quanto di competenza, garantendo che l’attività venga svolta in sicurezza;
6. **Comandante del Distaccamento**: staziona all’interno del locale in cui insiste il *Team* Gestione Evento e rimane costantemente aggiornato circa gli eventi e l’organizzazione degli assetti di soccorso riferendo alle SA e, laddove necessario, dando disposizioni di condotta.
7. **COMPITI DELLE UNITA’**
8. ROLE 1:
	* è responsabile del trattamento dei pazienti in tutte le fasi;
	* fornisce l’Ufficiale medico o il SU infermiere 24/7;
	* in caso di evento è in costante contatto con il *Team* Gestione Evento per ricevere informazioni aggiornate sull’accaduto e fornire aggiornamenti sullo stato dei pazienti/richieste di invio presso le MTF designate di pazienti non trattabili sul posto;
	* dichiara, di concerto con il Comandante del Distaccamento, eventuale stato di Incidente Maggiore o MASCAL (*Mass Casualty*);
	* attiva il servizio di Pronto Soccorso di *Al Jazzera* e l’ambulanza per effettuare incontro presso il *gate* principale dell’aeroporto di Misurata con presa in carico del paziente da parte del personale della suddetta struttura.
9. CSI:
	* qualora le prime informazioni circa l’evento giungano direttamente dal personale di sorveglianza, allerta il Role1/DSS e successivamente il Capo Sezione Cooperazione Tecnico Militare per l’eventuale attivazione del *Team* Gestione Evento;
	* dirama, eventualmente, su disposizione del Comandante del Distaccamento l’allarme tramite l’impianto di filodiffusione attraverso il messaggio ripetuto 3 volte “ATTENZIONE, EMERGENZA SANITARIA”, e pone fine alla stessa diramando il messaggio “ATTENZIONE, TERMINE EMERGENZA SANITARIA”;
	* comunica tutte le informazioni utili eventualmente ricevute al fine di ottimizzare la gestione dell’emergenza al *Team* Gestione Evento/Comandante del Distaccamento.
10. Capo Sezione Cooperazione Tecnico Militare:
	* attiva su disposizione del Comandante del Distaccamento il *Team* Gestione Evento al momento in cui è informato;
	* gestisce l’evento da remoto in tutte le sue fasi attraverso i contatti con il personale interessato e con il personale di soccorso;
	* si assicura di avere i contatti telefonici aggiornati di tutto il personale reperibile;
	* è responsabile, di concerto con il ROLE 1/DSS, della corretta applicazione di questa SOP.
11. Plotone Supporto e Servizi:
	* contatta il nucleo MP, fornisce un interprete e n. 2 unità (n. 1 CAU e n. 1 capomacchina) quale assetto di sicurezza in caso di interventi esterni;
	* fornisce in collaborazione con ASPP la Squadra recupero feriti.
12. Cellula S1:
	* appronta la messaggistica di pertinenza;
	* apporta le variazioni sulla documentazione personale.
13. ASPP:
	* prevede l’eventuale impiego di dispositivi di protezione individuali (DPI);
	* supporta le cellule in aderenza alle specifiche richieste per quanto di competenza;
	* individua, in stretta collaborazione con il Comandante di Plotone, i componenti della Squadra Recupero Feriti.
14. Nucleo MP:
	* supporta l’organizzazione di sorveglianza della base in caso di evento interno;
	* garantirà una cornice di sicurezza in caso di evento esterno interfacciandosi per il tramite dell’interprete con la controparte libica.

**5. COMANDO E CONTROLLO**

La corretta applicazione delle relazioni di comando e controllo da parte delle articolazioni interessate alla gestione di un evento sanitario, è fondamentale per la riuscita dell’attività e la conseguente salvaguardia dell’incolumità del personale.

Pertanto si sottolinea l’importanza nel seguire le seguenti procedure:

1. Procedure per evento interno (*Flow chart* in **Allegato “B”**):
* l’Ufficiale medico è responsabile dell’evento e ha competenza nella gestione degli assetti interessati, si interfaccia con il *Team* Gestione Evento per comunicare tutte le novità;
* il *Team* Gestione Evento, eventualmente attivato al momento dell’emergenza, ha il compito di avvisare gli assetti interessati e di interfacciarsi con il DSS per ricevere le novità. Inoltre, mantiene costantemente informato il Comandante;
* il SU infermiere e l’ambulanziere vengono direttamente contattati e ricevono indicazioni dall’Ufficiale medico. In caso di assenza dell’Ufficiale medico, il SU infermiere diviene responsabile dell’evento;
* il personale di Pronto Impiego viene attivato dal *Team* Gestione Evento, prepara il veicolo e dal momento della partenza della colonna riceve ordini dal DSS/SU infermiere*.* In seguito all’incontro con l’ambulanza di *Al Jazzera* presso il *Gate* principale dell’aeroporto fornisce scorta al movimento dell’ambulanza e sosterà nella struttura ospedaliera per continuare a fornire informazioni alla Sala Situazioni.
1. Procedure per evento esterno (*Flow chart* in **Allegato “B”**):
* il *Team* Gestione Evento, attivato su *input* dagli assetti in attività esterna e/o del CSI, ha il compito di allertare tutti gli aventi titolo e di interfacciarsi con l’Ufficiale medico per informarlo delle novità. Inoltre, mantiene costantemente informato il Comandante in tutte le fasi dell’evento;
* l’Ufficiale medico, una volta avvisato, è responsabile dell’organizzazione dell’assetto sanitario e si interfaccia con il *Team* Gestione Evento/Comandante del Distaccamento per definire l’intervento esterno;
* il SU infermiere e l’ambulanziere vengono direttamente contattati e ricevono indicazioni dall’Ufficiale medico che in caso di assenza verrà sostituito dal SU infermiere stesso;
* il personale di Pronto Impiego riceve indicazioni dal *Team* Gestione Evento, per la preparazione del veicolo (partenza NLT 15’)*.*

**6. COMUNICAZIONI**

Nella gestione di questa tipologia di evento è fondamentale avere un’efficace sistema di comunicazione. Nello specifico, le comunicazioni saranno garantite tramite apparati portatili o, in alternativa, tramite cellulare di servizio in dotazione al personale (**Allegato “D”**). Le comunicazioni tra il *Team* Gestione Evento, il CSI e gli assetti in attività esterna e in uscita saranno anch’essi regolarmente garantiti tramite i medesimi apparati.

**7. RICOGNIZIONI**

A cadenza settimanale sarà cura del Comandante di Plotone organizzare ricognizioni tese a verificare la percorribilità delle arterie stradali di Misurata che conducono alle strutture sanitarie di riferimento.